

dall'altro nel coagulare, per essere frà di loro di diuerfa natura in vn particolare, l'vno nell'auere congiunto lo stitico, e l'altro l'acuto.

Non auendo l'euaporatione, che ascende dal mare dell'austero, per non dependere da minera vitriolica, aluminosa &c. nè del sulfureo, (ancorche all'odorato paia ne abbia qualche poco, e sia opinione d'alcuni, che il sale sia accompagnato da minima portione, ma non farà considerabile) per non essere accensibile in alcuna delle parti componenti l'acqua del Mare, per questo è vn semplicissimo, e delicatissimo acido, non producendo il proprio effetto di coagulare con tanta prontezza l'alkalico in sale, se non è in tutto absente ogn'ostacolo.

S' elleua dunque tal vapore dal fluido, & accompagna to d'alkalici acquei, che non permettono si faccia conoscere come coagulante, ouunque lo possono seguire, onde che tanto più per tale non comparisce dou'è dell'vmido, ma solo quando è senza di questi, ò che li medesimi seguir non lo possono per tutto, come negl'ori, & argenti, ne quali mostra d'essere acido. Concludere si deue, non poter per questi rispetti coagular il nostro sangue, e tanto meno, quanto che se non può coagular gli alkalici fissi in sale stado nell'acqua, per cagione della soprabbondanza dell'vmido, e del continuo moto della medesima, così l'vmido ed' il moto circolare del sangue l'impediscono il produrre questo effetto nello stesso.

All' vnirsi dunque di questo benigno acido agl'alkalici volatili del nostro corpo, resta formato vn sale volatile, il che seguir non può senz'agitatione nel sangue, quale vien detta fermentatione. Separate in questo mouimento le parti pure dall' impure, precipitano queste, e depurato quello da tali feculenze, ne risulta nel medesimo la benigna vnione delle di lui parti componenti. Questa vnione depende dall'acido, ed è necessaria per